



Consorzio di Bonifica della Basilicata
(L.R. gennaio 2017, n.1)
MATERA

REGIONE BASILICATA

P.O.A. (PIANO OPERATIVO ANNUALE) 2020 PROGETTO DI FORESTAZIONE PUBBLICA



PROGETTO DEFINITIVO

Ufficio Progettazione:

- Ing. Nicola Castronuovo
- Dott. For. Antonio Valisena
- Arch. Carmine Propati

- Tecnici responsabili sub-aree

Responsabile Unico del Procedimento

(Dott. For. Roberta Tito)

COMUNE DI SAVOIA DI LUCANIA

Regione Basilicata

TAV. N.

NOME ELABORATO: SCHEDA FOTOGRAFICA

Rev.	Data	Elaborazione	Approv. U.O.	Validazione RUP	Certificazione

RESPONSABILI AREE MACRO AREA POTENZA 1

AREA	RESPONSABILE
1	Dott. Geo. D'AMATO FRANCESCO
2	Dott. For. VASSALLO GIAMPIERO
3	Dott. For. VASSALLO GIAMPIERO
4	P.A. PEPE DOMENICA
5	Dott. For. VALISENA ANTONIO
6	Geom. GARRUTO MARIA ROSARIA
7	Geom. DE STEFANO GIOVANNI
8	Geom. TRIVIGNO DONATO
9	Geom. RUSSO NICOLA
10	GEOM. LACAPRA ARCANGELA
CARTOGRAFA	GEOM. LACAPRA ARCANGELA

RESPONSABILI AREE MACRO AREA POTENZA 2

AREA	RESPONSABILE
11	P.A. PADULA Antonietta
12	Geom. CAMPIGLIA Salvatore
13	Geom. LOGIODICE Antonio
14	P.A. PARISI Aldo
15	Geom. LAGROTTA Pietro
16	Geom. DI NUBILA Roberto
17	Geom. MASTROIANNI Maurizio
18	Geom. IELPO FERRARA Maria Carmela
19	Geom. LUFRANO Antonio
20	Geom. GOLIA VINCENZO
21	Geom. ORLANDO Antonietta
22	Geom. ROSA Adriano
CARTOGRAFO	Geom. FUSCO DOMENICO
CARTOGRAFO	Geom. SQUARATTI Francesco

RESPONSABILI AREE MACRO AREA MATERA

AREA	RESPONSABILE
23	ING. NICOLA CASTRONUOVO
24	GEOM. CAPALBO FRANCESCO
25	GEOM. CASOLARO NICOLA
26	ING. NICOLA CASTRONUOVO
27	P.I. PEPE GIOVANNA LAURA
28	P.A. MANGIONE RAFFAELLO
29	ING. ATTILIO ALLEGRETTI
30	GEOM. VINCENZO BERNALDA
CARTOGRAFO	ING. ATTILO ALLEGRETTI
CARTOGRAFO	ARCH. COSIMO DAMIANO RISIMNI
ASSISTENTE AL COORDINATORE DEL PROGETTO	ING. ATTILO ALLEGRETTI
ASSISTENTE AL COORDINATORE DEL PROGETTO	ARCH. COSIMO DAMIANO RISIMNI

INQUADRAMENTO TERRITORIALE

COMUNE:	PROVINCIA:	MACROAREA:	SUB-AREA:
SAVOIA DI LUCANIA	POTENZA	POTENZA 1	6

INTERVENTO N. 1 (Da richiamare nelle voci di computo) (1)

N.	LOCALITA'	FG	P.LLA	UM	Sup./est. Intervento	Priorità (PR)	Tipologia Intervento
1.1.1	Costa la Serra	23	128-58	ml	738	1.a	Manutenzione viale tagliafuoco

INTERVENTO N. 2 (Da richiamare nelle voci di computo) (1)

N.	LOCALITA'	FG	P.LLA	UM	Sup./est. Intervento	Priorità (PR)	Tipologia Intervento
2.1.1	Aree urbane e periurbane investite a verde pubblico			gg CAU	115	2	Interventi di ripristino e manutenzione del verde e delle strutture connesse (staccionate, arredi, muretti, cordoli, opere di regimazione idraulica, etc.)

INTERVENTO N. 3 (Da richiamare nelle voci di computo) (1)

N.	LOCALITA'	FG	P.LLA	UM	Sup./est. Intervento	Priorità (PR)	Tipologia Intervento
3.1.1	Bosco Luceto-Cascate del Tuorno			ml	1.200	3	Manutenzione rete sentieristica
3.1.2	Vetta San Rocco			ml	700	3	Manutenzione rete sentieristica
3.1.1	Grotta dell'Angelo				300		Manutenzione rete sentieristica

INTERVENTO N. 4 (Da richiamare nelle voci di computo) (1)

N.	LOCALITA'	FG	P.LLA	UM	Sup./est. Intervento	Priorità (PR)	Tipologia Intervento
4.1.1	Fosso Perolla e affluenti	4	A	ml	400	4	Interventi in alveo, pertinenza idraulica consistenti in rimozione della vegetazione (piante morte, deperienti, cespugli ed erbacce) e dei detriti con conseguente bonifica dell'area

INTERVENTO N. 5 (Da richiamare nelle voci di computo) (1)

N.	LOCALITA'	FG	P.LLA	UM	Sup./est. Intervento	Priorità (PR)	Tipologia Intervento
5.1.1	Strade Comunali del comprensorio			ml	16.640	5	Manutenzione della viabilità comunale (cunette)
5.1.2	Strade Comunali del comprensorio			ml	16.640	5	Manutenzione della viabilità comunale (scarpate)

INTERVENTO N. 6 (Da richiamare nelle voci di computo) (1)

N.	LOCALITA'	FG	P.LL A	U M	Sup./est. Intervento	Priorità (PR)	Tipologia Intervento
6.1.1	Fosso Perolla			Gg cau	50	6	Manutenzione opere di sistemazione idraulico - forestale e piccoli interventi di ingegneria naturalistica
6.1.2	sorgenti Acqua Battista , Acqua Biscotto e Acqua degli Asini	52	18	Gg cau	50	6	Manutenzione opere di sistemazione idraulico - forestale e piccoli interventi di ingegneria naturalistica

INTERVENTO N. 7 (Da richiamare nelle voci di computo) (1)

N.	LOCALITA'	FG	P.LL A	UM	Sup./est. Intervento	Priorità (PR)	Tipologia Intervento
7.1.1	Bosco Luceto			ha	1	7	Interventi di cura attiva dei popolamenti forestali artificiali e miglioramenti boschi esistenti
7.1.2	Costa La Serra			ha	1	7	

INTERVENTO N. 8 (Da richiamare nelle voci di computo) (1)

N.	LOCALITA'	FG	P.LL A	UM	Sup./est. Intervento	Priorit à (PR)	Tipologia Intervento
8.1.1	Chiesa S. Lucia			ml	30	8	Valorizzazione prodotti legnosi- realizzazione staccionata
8.1.2	Perolla			ml	30	8	
8.1.3	Acqua degli Asini			ml	30	8	

VINCOLI

N.	AREA PROTETTA (ind.)	PIANO DI GESTIONE (Rif.)	Piano Assestamento forestale (Rif.)
1.1.1	NO	NO	SI
2.1.1	NO	NO	NO
5.1.1	NO	NO	NO
5.1.2	NO	NO	NO

N.	Altri Vincoli	Autorizzazione preventiva	Note
1.1.1	NO	NO	
2.1.1	NO	NO	
5.1.1	NO	NO	
5.1.2	NO	NO	

N.	Autorizzazione preventiva	Si/NO	Note
----	---------------------------	-------	------



1.1.1	Piano Assestamento forestale	NO	
2.1.1			
5.1.1			
5.1.2			

DESCRIZIONE AREA (breve)

1.1.1	<p>La fascia tagliafuoco in progetto è a presidio di un popolamento di conifere di introduzione artificiale, ubicato sulle pendici del Monte Costa la Serra che sovrastano l'abitato di Savoia di Lucania, e la cui salvaguardia è di fondamentale importanza per i possibili conseguenti effetti sia diretti che indiretti (dissesto idrogeologico) per la popolazione. Il popolamento sovrasta strade ed abitazioni, costituendo potenziale pericolo per la possibilità di innesco di incendi, assimilabili ad incendi di interfaccia. Immediatamente a monte di tali strutture è presente una fascia antincendio verde creata negli scorsi anni, che si rende necessario mantenere in efficienza, per la potenzialità di rischio incendio collegata alle infrastrutture ed agli insediamenti a valle.</p>
2.1.1	<p>Il comune di Savoia di Lucania ricade, con il suo comprensorio, sul limite Est del territorio regionale, ai confini con la Regione Campania (Comune di Caggiano) nell'area del <i>Melandro</i>, il cui fime dal quale prende il nome delimita il territorio sul margine Est, facendo da confine con la Regione Campania. Conosciuto con il nome di Salvia, nel 1879 il paese diventa Savoia di Lucania. Il 17 novembre 1878 Giovanni Passannante, nativo di Salvia, attenta alla vita di Re Umberto I di Savoia mentre era in visita a Napoli. Il 22 novembre il consiglio comunale di Salvia per riparare al gesto diretto a privare l'Italia del suo Re e per dimostrare la profonda dedizione al sovrano chiede ed ottiene che il paese sia autorizzato a mutare la sua denominazione da Salvia in Savoia di Lucania. L'area intorno all'abitato di Savoia è ricca di boschi e scorci panoramici di notevole interesse. Imboccando la strada che dal paese conduce a Vietri, poco dopo aver lasciato l'abitato, sulla destra una strada sterrata conduce al bosco Luceto, caratterizzato da una natura incontaminata e selvaggia, in una zona non ancora attrezzata, fitta di cerri e carpini dai rami e dalle radici inestricabili, e priva di sentieri ben battuti. Il bosco è delimitato a valle dal Vallone del Tuorno (del tuono), affluente del Melandro con le sue sei cascate, alcune alte fino a 20 metri. Il paesaggio del Luceto offre altri scorci di selvaggia bellezza, come le millenarie stalattiti e stalagmiti, che conserva al suo interno, le sorgenti di acqua solforosa, e perfino un vecchio mulino ad acqua, detto "lu Mulniedd", che l'antica sapienza contadina ha fatto giungere fino a noi. Queste caratteristiche, unitamente alla caratterizzazione faunistica ne fanno un Sito di Interesse Comunitario (SIC).</p> <p>Il centro abitato, ricostruito in buona parte dopo il disastroso terremoto del 23.11.1980, e le aree periurbane (Area frana), oltre che le frazioni (Santa Maria, Vallaurio, Perolla) sono interessate da numerosi spazi a verde e di fruizione pubblica, la cui manutenzione è di fondamentale importanza per la gestione del tessuto urbanizzato.</p>
3.1.1	
4.1.1	Fosso Perolla e affluenti – come da allegata cartografia
5.1.1	<p>Gli interventi interessano il territorio comunale extraurbano, esteso su circa 3.284 Ha, interessato da un consistente reticolo di infrastrutture viarie a servizio degli insediamenti rurali sparsi e delle superfici agricole e forestali appoderate e non. L'efficienza delle infrastrutture è strettamente correlata alla manutenzione e ripristino dei sistemi di raccolta e convogliamento delle acque e delle opere di presidio delle stesse, quali cunette, tombini, scarpate ed altre opere di sistemazione, costituendo elemento essenziale per la salvaguardia del territorio e la prevenzione del dissesto idrogeologico.</p>
5.1.2	<p>Gli interventi interessano il territorio comunale extraurbano, esteso su circa 3.284 Ha, interessato da un consistente reticolo di infrastrutture viarie a servizio degli insediamenti rurali sparsi e delle superfici agricole e forestali appoderate e non. L'efficienza delle infrastrutture è strettamente correlata alla manutenzione del piano viario e delle scarpate, per il controllo della vegetazione invadente, e finalizzata a consentire il normale transito dei mezzi.</p>

Descrizione degli eventuali criteri di gestione

1.1.1	Il bosco è incluso nel Piano di Assestamento Forestale del comune di Savoia di Lucania, nelle comprese protettive. L'intervento in progetto è compatibile con le previsioni di Piano e non è soggetto ad alcuna autorizzazione.
2.1.1	Nessuno
5.1.1	Nessuno
5.1.2	Nessuno

Descrizione degli interventi e degli obiettivi e Priorità

1.1.1	<p>Gli interventi previsti consistono nella riduzione del combustibile, mediante eliminazione dello strato arbustivo ed erbaceo, diradamenti, con eliminazione dei soggetti deperienti, spezzati, sottoposti, e spalcatore a carico dei restanti soggetti, al fine di eliminare soluzioni di continuità tra la vegetazione, per una fascia della larghezza media di m. 10,00 (non inferiore a m. 7,00), eseguita su lungo il margine inferiore del popolamento prospiciente sull'abitato e sulla strada. Obiettivo degli interventi è la prevenzione degli incendi boschivi in conformità alla priorità 1 del POA.</p>
2.1.1	<p>Gli interventi previsti consistono nella manutenzione delle aree a verde urbano e periurbano, sia dell'abitato che delle frazioni (Vallauria, Santa Maria, Perolla) siano esse aree attrezzate, che a verde decorativo, che di pertinenza di strutture pubbliche (scuole, conventi, chiese, uffici pubblici, etc.), che alberature stradali, al fine di incrementare la vivibilità e la fruibilità di tali zone e consentire alle stesse di contribuire all'educazione ambientale ed al miglioramento estetico dei luoghi che favorisca e stimoli la fruizione turistica dei centri. Essi saranno mirati da un lato alla manutenzione e ripristino del verde, dall'altro alla manutenzione e ripristino delle strutture a presidio delle stesse, quali opere di regimentazione idraulica, staccionate, cordoli, muretti, attrezzature, etc. - Obiettivo degli interventi è incrementare la vivibilità e la fruibilità delle zone di intervento e consentire alle stesse di contribuire all'educazione ambientale ed al miglioramento estetico dei luoghi che favorisca e stimoli la fruizione turistica dei centri, in conformità alla priorità 2 del POA.</p>
3.1.1	<p>Gli interventi previsti consistono nella manutenzione del tracciato sentieristico mediante interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria consistenti nella eliminazione della vegetazione invadente, nel ripristino del piano viario, a tratti inciso e scavato dalle acque meteoriche, e nella stabilizzazione dello stesso con piccole opere di contenimento e di contrasto dell'erosione e/o scivolamento di materiale dalle scarpate, con tecniche proprie dell'ingegneria naturalistica, e nel ripristino della funzionalità delle opere di presidio, ove presenti. Obiettivo degli interventi è la manutenzione della rete sentieristica, in conformità alla priorità 3 del POA.</p>
3.1.4	<p>Sono previsti i seguenti interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) rimozione di rifiuti solidi e taglio delle alberature, intesi come eliminazione dalle sponde e dagli alvei dei corsi d'acqua dei materiali di rifiuto provenienti da attività antropiche e collocazione a discarica autorizzata; rimozione dalle sponde e dagli alvei attivi delle alberature che sono causa di ostacolo al regolare deflusso delle piene ricorrenti, salvaguardando, ove possibile, la conservazione dei consorzi vegetali che colonizzano in modo permanente gli habitat ripari e le zone di deposito alluvionale adiacenti; b) taglio di vegetazione in alveo, inteso come sfalcio di vegetazione infestante e rimozione degli alberi abbattuti e dei residui vegetali; c) rimozione di tronchi d'albero dalle luci di deflusso dei ponti, intesa come ripristino del regolare deflusso sotto le luci dei ponti, con rimozione del materiale di sedime e vario accumulato nei sottopassi stradali, nei tombini, nei sifoni, sulle pile od in altre opere d'arte; d) manutenzione e piccoli interventi di ripristino delle protezioni spondali deteriorate o franate in alveo (gabbioni e scogliere), intesi come risagomatura e sistemazione di materiale litoide collocato a protezione di erosioni spondali.
5.1.1	<p>Gli interventi previsti consistono nel ripristino della funzionalità delle opere d'arte a presidio delle infrastrutture viarie (cunette, banchine, pozzetti, tombini, canalette rompi tratta), interessanti la località <i>Perolla-Castellaro</i>.</p>



	Obiettivo degli interventi è controllo dei sistemi di raccolta e convogliamento delle acque, in conformità alla priorità 5 del POA.
5.1.2	Gli interventi previsti consistono nella manutenzione delle infrastrutture viarie, finalizzata a contenere la vegetazione invadente per consentire il normale transito dei mezzi, interessanti la località <i>Perolla - Castellaro</i> Obiettivo degli interventi è la manutenzione delle viabilità comunale, in conformità alla priorità 5 del POA.

Indicazione della superficie interessate e delle Lavorazioni

N.		Sup. Int. /Est. Intervento	PR	Intervento	Importo €
1	1.1.1	ml 738	1.a	Cod. Prezzario I.03.002.01 Manutenzione di viale tagliafuoco attivo verde: fascia di ... va cippatura in loco della ramaglia e del materiale secco...	3.542,40
2	2.1.1	gg. CAU 115	2	Cod. Prezzario NP02 Costo medio di una giornata contributiva, eseguita da un operaio per la manutenzione di aree a verde, etc.	9.602,50
3	3.1.1 3.1.2 3.1.3	MI 2.200	3	Cod. Prezzario I.03.007.01 Manutenzione di sentieri consistente nel taglio della vegetazione invadente la sede viaria e nella ripulitura dei lati per un fronte di intervento complessivo di 1,50 m., compresa la sistemazione del materiale di risulta ed ogni altro onere e la rimozione saltuaria di pietre instabili, etc.	6.270,00
4	4.1.1	Mq 800	4	Cod. Prezzario I.01.003.01 Decespugliamento eseguito lungo aste fluviali invase da rovi ed arbusti, anche con portamento arborescente, che possono divenire ostacolo al regolare deflusso delle piene.....	1.648,00
5	5.1.1	MI 16.640	5	Cod. Prezzario E.01.030.01 Pulizia di cunette, comprendente la rimozione di materiale depositatosi, etc.	10.150,40
4	5.1.2	MI 16.640	5	Cod. Prezzario E.01.032.01 Pulizia di scarpata ed elementi accessori delle stesse, sia in terreno normale che in pietrame o altri mezzi di contenimento, etc.	14.144,00
5	6.1.1 6.1.2	Gg cau 100	6	Cod. Prezzario NP02 Costo medio di una giornata contributiva, eseguita da un operaio per la manutenzione di aree a verde, etc.	8.350,00
6	7.1.1 7.1.2	Ha 2	7	I Cod. Prezzario I.03.017.02 Diradamento, ripuliture mediante l'eliminazione del mater ... riale secco: pendenza media compresa tra il 20% ed il 40%;	3.419,06
7	8.1.1 8.1.2 8.1.3	MI 90	8	Cod. Prezzario F.03.082.01 Fornitura e realizzazione di staccionata a croce di S. Andrea.....	2.706,30
					59.832,66

Documentazione Fotografica

(rif. Scheda)



REGIONE BASILICATA

Consorzio di Bonifica
della Basilicata
(L.R. gennaio 2017, n.1)

P.O.A. 2020 – Progetto di Forestazione Pubblica
Progetto GENERALE 2020

Int.	N. foto
1.1.1	1
2.1.1	2

Note

Note

- (1) Molti interventi si possono accorpate per tipologie simili e per i quali si possono trattare in modo simili ed elencati come una sub.intervento es. 1.1, 1b, e che hanno lo stesso regime vincolistico
Ad esempio fasce, Piste, strade antincendio ecc., Decespugliamenti ecc e o per interventi per i quali non è richiesta nessuna autorizzazione ad es. come le manutenzioni ordinarie